Allegato Sub C	
COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI	
PROVINCIA DI VENEZIA	
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE	
Oggetto: Disciplinare di concessione dei locali di pertinenza dell' ambulatorio di	
Treporti.	
Il Comune di Cavallino-Treporti, con sede nel medesimo comune (VE) Piazza Giovanni	
Paolo II° n.1, partita IVA 03129420273 in persona del Dott. Cristiano Nardin, in qualità di	
Responsabile del Servizio Patrimonio, denominato in seguito per brevità anche Conceden-	
te	
e	
dott. , nato a il , codice fiscale	
 residente nel Comune di in via: n., medico giusto	
rapporto convenzionale con l'ULSS n. 4 Veneto Orientale denominato in seguito per brevi-	
tà anche concessionario;	
PREMESSO	
- Che il Comune è proprietario dell' immobile sito in località Treporti, Piazza SS	
Trinità n. 10 destinato ad ambulatorio identificato al Catasto Fabbricati del Co-	
mune di Venezia Sez. BU foglio 33 mappale 83 sub 3 e sub 1 porzione piano ter-	
ra per un totale complessivo di 52 mq ( una sala di attesa, un ambulatorio, bagno e	
deposito)+ ingresso in comune con uffici ULSS 4 Veneto Orientale;	
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 23/04/2019 il Comune di	
Cavallino Treporti ha approvato le condizioni generali per la concessione, previo	

esperimento di una procedura selettiva pubblica, dell' immobile più sopra indivi-	
esperimento di una procedura sottati a paccinen, avii immocito più sopia mari:	
duato;	
- con determinazione ndel il responsabile del Settore Socio	
Culturale ha concesso l'immobile di cui trattasi al Dott. per aver presentato l'offerta	
migliore e_alle seguenti condizioni:	
Tutto ciò premesso	
Tutto cio premesso	
1) Il Comune di Cavallino-Treporti dà e concede al concessionario, che accetta, la	
porzione di Fabbricato al piano terra dell' immobile ubicato in località Treporti ,	
Piazza SS Trinità n. 10, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Venezia	
Sez. BU foglio 33 mappale 83 sub 3 e sub 1 porzione al piano terra per un totale	
complessivo di 52 mq ( una sala di attesa, un ambulatorio, ingresso, bagno e deposi-	
to) )+ ingresso in comune con uffici ULSS 4 Veneto Orientale, come esattamente	
evidenziato nelle n. 3 planimetrie allegate;	
2) La concessione avrà la durata di tre anni a decorrere dalla stipula del presente con-	
tratto e potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni a discrezione	
dell'amministrazione, su richiesta del concessionario che dovrà essere inviata entro	
un mese prima dalla scadenza;	
un niese prima dana seadenza,	
3) Il concessionario si obbliga ad adibire detti locali esclusivamente ad uso ambulato-	
riale;	
4) Il canone di concessione viene pattuito in €annui da pagarsi anticipata-	
mente al Comune in rate mensili scadenti il 5 di ogni mese.	
2	

5) Il Canone sarà aggiornato annualmente secondo le intervenute variazioni ISTAT	
(100%) degli indici dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, a decor-	
rere da un anno dalla stipula del presente disciplinare;	
6) Il Concessionario si obbliga a conservare ed a custodire la porzione di immobile in	
oggetto con la massima diligenza e a non destinarla ad uso diverso da quanto sopra	
consentito e a non subconcedere a terzi l'uso della stessa.	
7) (Articolo da inserire qualora i concessionari fossero due )	
Ciascun dei due concessionari dovrà rispettare l'orario massimo di apertura	
dell'ambulatorio, in diverse fasce orarie, concordato con il Comune. In ogni caso	
l'orario minimo garantito di apertura dell'ambulatorio, per ciascun medico, è di 15 ore	
alla settimana con alternanza 3 mattine due pomeriggi o due mattine e tre pomeriggi.	
7)bis(Articolo da inserire qualora il concessionario fosse solo uno )	
Il concessionario si impegna, su semplice richiesta del Comune, a mettere a disposi-	
zione l'ambulatorio, negli orari di chiusura, per sopravvenute situazioni temporanee di	
carattere socio-sanitario. In ogni caso l'orario minimo garantito di apertura	
dell'ambulatorio è di 15 ore alla settimana con alternanza 3 mattine due pomeriggi o	
due mattine e tre pomeriggi.	
8) L'immobile viene accettato nelle condizioni di manutenzione specificate nel verbale	
di consegna sottoscritto dalle parti prima della firma del presente disciplinare di con-	
cessione. In ogni caso il concessionario dovrà prendersi carico dell'attrezzature	
presente nell' immobile (sedie, tavoli, armadio, lettino ecc) e potrà acquistare	
nuove attrezzature e arredi;  9) Sono a carico del concessionario la manutenzione ordinaria, le piccole riparazioni,	
3	
	1

gli oneri relative alla luce, all' acqua, al gas e le altre imposte e tasse collegate alla	
detenzione dell' immobile (TARI, TASI, ecc),	
Il concessionario è ha conoscenza che le utenze (acqua, luce e gas) sono intestate all' ULSS	
4 Veneto Orientale e che dovrà concordare con la stessa Azienda le modalità di rimborso	
forfettario delle medesime;	
10) La straordinaria manutenzione dell'immobile resta a carico del Comune.	
11) Il Comune potrà revocare la concessione dell'immobile nel caso di grave inadempi-	
mento degli obblighi a carico concessionario, nel caso in cui sia necessario provve-	
dere a dei lavori di manutenzione straordinaria sull' immobile che non consentano	
l'esercizio dell' attività ambulatoriale e in tutti i casi in cui le esigenze del Comune lo	
richiedano per i propri fini istituzionali.	
La revoca potrà avvenire con il preavviso di almeno tre mesi attraverso raccomanda-	
ta A.R . Il Concessionario potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento con un	
preavviso di sei mesi;	
12) Le spese tutte, inerenti e conseguenti al presente atto, saranno a carico del Concessio-	
nario che dichiara espressamente di assumerle comprese quelle per l'imposta di bol-	
lo e di registro calcolata sull' importo complessivo del canone dovuto per tutta la	
durata (tre anni ) del contratto, pari ad €	
 Letto, approvato e sottoscritto.	
<.Cavallino _Treporti > li	
4	

Il Comune il concessionario	
5	